

# La Feralpialò cade all'ultimo Ma è uno scivolone indolore

• Verdebù battuti dall'Arzignano: l'1-0 consegna il 10° posto ai veneti. Deciso il tap-in firmato Mattioli nella ripresa

Arzignano	1
Feralpialò	0

**Arzignano Valchiampo (3-5-2):** Borsegga 6; Rossoni 6 (22' st Toniolo 6), Milillo 6,5; Shiba 6; Cariolato 7; Barba 6,5; Bordo 6,5 (38' st Fofana sv), Benedetti 6,5 (42' st Brevi sv), Bernardi 6; Minusso 6,5 (22' st Lunghi 6), Mattioli 7,5 (42' st Jallovo sv) A disp. Manfrin, Zanella, De Zen, Menabò, Di Virgilio, Campesan, Verduci, Ali, Bianchini.

**Feralpialò (3-4-2-1):** Liverani 6,5; Luciani 6, Sørensen 6, Rizzo 6; Verzeletti 6 (14' st Tomaselli 5,5), De Francesco 6, Brambilla 6 (18' st Herghelgiu 6), Di Marco 6,5 (32' st Crespi 5,5), Giudici 6 (32' st Zennaro 6); Cavuoti 5,5 (18' st Maistrello 5,5), Santini 5,5. A disp. Rinaldi, Lovato, Pasini, Boci, Cabianca, Sira, Ali, Diana.

**Arbitro:** Iacobellis di Pisa 5,5.

**Reti:** 20' st Mattioli.

**Note:** spettatori 567 per un incasso di 2.829, compresa la quota abbonati. Nessun ammonito. Comer: 3-3. Recupero: 1+4.



Verdebù ko La Feralpialò cede 1-0 all'Arzignano nell'ultimo turno di campionato

SERGIO ZANCA

**ARZIGNANO (VD)** Pur avendo conquistato il record di punti nella sua storia di C (72), ed essere la migliore terza dei 3 gironi, la Feralpialò chiude il campionato con un pizzico di rammarico. Perde infatti l'ultima in Veneto, contro un Arzignano sicuramente più motivato. La squadra di Bianchini, staccata di 2 lunghezze dal Novara, alla vigilia decimo, confidava nella vittoria sui gardesani e in una sconfitta dei piemonte-

**I gardesani restano la miglior terza dei tre gironi: post-season al via l'11 maggio in trasferta**

si, per operare il sorpasso e accedere al play-off. E così è stato, con grande soddisfazione dei tifosi locali, che al termine hanno esultato, e gridato a pieni polmoni, per l'impresa compiuta dopo un brutto avvio di stagione.

Ai verdebù di Aimo Diana è mancata la cattiveria agonistica. La Feralpialò non ha mai costruito occasioni nitide, limitandosi a svolgere il compito, per onore di firma. E l'Arzignano, cresciuto col passare dei minuti, ha lasciato il segno con Mattioli.

Domenica 4 maggio gli spareggi promozione inizie-

ranno, per il girone A, con Renate-Arzignano, Giana-Virtus Verona e Trento-Atalanta U23. Tutte gare secche. In caso di parità al 90', passerà la meglio classifica. La Feralpialò entrerà in pista domenica 11, in trasferta, contro una squadra da abbinare mediante sorteggio; il ritorno al Turina mercoledì 14. Per superare il turno basterà segnare almeno lo stesso numero di gol degli avversari.

**La cronaca del match**

Diana rimescola le carte, schierando chi ha giocato di meno. Il tecnico della Feral-

pisalò non intende ritrovarsi nei play-off con elementi scarichi. L'obiettivo è coinvolgere tutti nel progetto. Così, da centrale difensivo, al posto di Pasini, ecco l'ex juventino Sørensen, affiancato da Luciani e Rizzo. Esterni Verzeletti e Giudici. In mezzo al campo Brambilla, De Francesco e Di Marco. In attacco Cavuoti e Santini. Il portiere Rinaldi, diffidato, va in panchina per evitare il rischio di un'ammonizione che farebbe scattare la squalifica. Il suo sostituto, Liverani, indossa la fascia di capitano. Modulo 3-5-2. Assenti Di Molfetta, squalificato, e gli infortunati Pilati, operato ai legamenti del ginocchio, Balestrero, l'ex (caviglia ripulita in artroscopia), e Vesentini (guai muscolari).

I tentativi di Rizzo (5'), Di Marco (17') e Cavuoti (20') non inquadrono lo specchio. Al 27' l'Arzignano reclama il rigore per una doppia carambola su Luciani, nel groviglio dell'area: diffidato, e Vesentini (guai muscolari). I tentativi di Rizzo (5'), Di Marco (17') e Cavuoti (20') non inquadrono lo specchio. Al 27' l'Arzignano reclama il rigore per una doppia carambola su Luciani, nel groviglio dell'area: diffidato, e Vesentini (guai muscolari). Entrambe le squadre si fronteggiano proponendo azioni scorrevoli, ma non incisive. Nell'intervallo l'Arzignano apprende che il Novara sta perdendo nettamente a Trieste (5-0 al 45', 6-0 il finale). Liverani viene impegnato da Mattioli (parata agevole) e Benedetti (intervento più complicato). Al 20' il break. La Feralpialò sbaglia una ripartenza, ed è presa d'infilata. Minusso sbucca in area e colpisce la traversa: sulla respinta s'avventa Mattioli, che inasceca. In pratica finisce qui, perché i veneti si chiudono a riccio, e respingono i tentativi, peraltro timidi, degli avversari, che ora usufruiranno di tre giorni di riposo, per riprendere la preparazione martedì.

**Il dopogara**

## Diana volta subito pagina e non si nasconde: «Ai play-off da squadra che punta a vincere»

• «Da qui in poi inizia un altro campionato e noi vogliamo arrivare in alto. Può succedere di tutto le qualità però ci sono»

**ARZIGNANO (VD)** Aimo Diana sostiene che «ogni sconfitta deve preoccupare» ma al tempo stesso guarda avanti e assicura che «nei play-off la Feralpialò darà il massimo e sarà tra le favorite. Avevamo delle motivazioni, mi dispa-

ce avere perso dopo un bel cammino. Comunque ho preferito concedere un minuto di tregua a chi aveva giocato poco, e, anche quando ho notato che stavano cominciando a faticare, ho forzato la situazione, tenendoli in campo. Mi assumo quindi la responsabilità di tale scelta. Il gol di Mattioli è arrivato su un passaggio interno sbagliato - aggiunge il tecnico di Poncarle - Ma era già da qualche minuto che stavamo soffrendo.

**Liverani:** «Spero che la sconfitta ci faccia alzare le antenne in vista dei play-off»

E adesso inizia un nuovo campionato, dove può capire di tutto. Io metto la Feralpialò tra le squadre forti. No, non ci nascondiamo. E daremo il massimo, per ottenere il meglio. Proveremo insomma a vincere».

«Intanto - prosegue Diana - rivolgo i complimenti al Padova e al mio collega Andreoletti, che ha conquistato la promozione in B dopo essere rimasto in testa più a lungo. E applausi al Vicenza,

che ha tenuto vivo l'interesse su un campionato altrimenti scialbo».

Il portiere Luca Liverani, e la fascia di capitano: «L'avevo già indossata una volta, quattro o cinque anni fa. Un bell'onore». Sulla gara: «Loro hanno sfruttato qualche nostro errore». Sul futuro: «Io ho rosciato per questa sconfitta. Penso e spero che la sconfitta ci faccia alzare le antenne in vista delle sfide dei play-off». **Se.Za.**

**Le pagelle**

di Sergio Zanca

- 6.5 Luca Liverani**  
Diana lo schiera per evitare che Rinaldi, diffidato, possa incappare in un'ammonizione. La parata più impegnativa su conclusione da distanza ravvicinata di Benedetti: il portiere, che indossa la fascia di capitano, respinge con i piedi. Sul gol decisivo non può francamente nulla.
- 6 Alessio Luciani**  
Ordinato e preciso, se la cava con esperienza.
- 6 Frederik Sørensen**  
L'ex juventino prende il posto di Pasini al centro della difesa e si disimpegna con disinvoltura.
- 6 Alberto Rizzo**  
Propone qualche buona iniziativa.
- 6 Mauro Verzeletti**  
Prima volta da titolare. Dopo un'ora deve gettare la spugna, anche perché dolente.
- 5.5 Giacomo Tomaselli**  
Una trentina di minuti. Cerca di seminare scompiglio, ma non sempre riesce a essere insidioso.
- 6 Alberto De Francesco**  
Meno intraprendente e brillante rispetto alle prime uscite dopo l'arrivo a gennaio. In affanno.
- 6 Alessio Brambilla**  
Assume la posizione di playmaker arretrato. E sempre ben posizionato.
- 6 Denis Hergheligu**  
Entra nella ripresa, sullo 0-0. Non ha nemmeno il tempo di prendere le misure, che gli avversari sbloccano il punteggio.
- 6.5 Tommaso Di Marco**  
Disputa un'eccellente primo tempo. Rapido, scattante, propositivo. Poi esce un po' dal vivo della partita.
- 5.5 Valerio Crespi**  
Compare nel finale, quando ormai è diventato impossibile trovare varchi.
- 6 Luca Giudici**  
Esterno sulla fascia sinistra, scaglia qualche cross, non sempre calibrato.
- 6 Mattia Zennaro**  
Disputa un quarto d'ora, cercando di portare un pizzico di vivacità.
- 5.5 Nicolò Cavuoti**  
Brillante il suo girone di andata. Meno convincente in queste ultime partite.
- 5.5 Tommy Maistrello**  
Risputa dopo la lunga assenza. Positivo il solo fatto di essere tomato.
- 5.5 Giacomo Santini**  
Prova un paio di conclusioni. Corre molto, ma sbaglia qualcosa di troppo.

**Serie C Girone A**

38ª giornata	Squadra	P	G	V	N	P	F	S		
Aldine - Giana Ermirio	2-2	Padova	86	38	26	8	4	65	24	
Arzignano - Feralpialò	1-0	L.R. Vicenza	83	38	25	8	5	59	24	
Lecco - Atalanta U23	0-1	Feralpialò	72	38	21	9	8	53	30	
Lumezzane - Padova	0-0	AlbinoLeffe	60	38	16	12	10	46	38	
Pesgolettese - Pro Patria	2-1	Renate	60	38	18	6	14	35	36	
Pro Vercelli - Renate	1-2	Giana Ermirio	57	38	16	9	13	44	39	
Trento - L.R. Vicenza	3-1	Trento	57	38	14	15	9	42	39	
Triestina - Novara	6-0	Atalanta U23	57	38	16	9	13	65	53	
Union Clodense - Caldiero Terme	0-1	Vitus Verona	56	38	15	11	12	52	43	
Vitus Verona - AlbinoLeffe	1-1	Arzignano	53	38	15	8	15	45	46	
<b>Verdetti:</b>		Novara	52	38	14	12	12	42	39	
Padova promosso in Serie B		L.R. Vicenza al 2° turno Playoff Nazionale	Alcico	47	38	13	8	17	33	37
L.R. Vicenza al 2° turno Playoff Nazionale		Lecco	43	38	10	13	15	36	47	
Feralpialò al 2° turno Playoff Nazionale		Pesgolettese	42	38	11	9	18	36	49	
AlbinoLeffe al 2° turno Playoff Girone		Lumezzane	42	38	9	15	14	40	45	
Renate, Giana Ermirio, Trento, Atalanta, Triestina, Pro Vercelli, Pro Patria e Caldiero Terme al Playoff Girone		Triestina	39	38	12	8	18	40	45	
Pro Patria		Pro Vercelli	37	38	9	10	19	30	51	
Triestina, Pro Vercelli, Pro Patria e Caldiero Terme al Playoff		Pro Patria	34	38	6	16	16	32	44	
Union Clodense retrocede in Serie D		Caldiero Terme	33	38	8	9	21	39	64	
		Union Clodense	21	38	4	9	25	34	67	